

## Rassegna del 17/12/2013

\*\*\*

17/12/13	<b>Corriere del Veneto</b> Edizione di Padova e Rovigo	13 <a href="#">Tonazzo, che fatica «Benvenuta la sosta, potremo rifiatore»</a>	<i>D.c.</i>	1
17/12/13	<b>Gazzettino Padova</b>	27 <a href="#">Intervista a Fabio Nardo - Fipav, superata la quota dei 10 mila tesserati</a>	<i>Salmaso Massimo</i>	2

## **Volley** Confermato il primato in A2 Tonazzo, che fatica «Benvenuta la sosta, potremo rifiatare»

PADOVA — La vetta della classifica per il momento è salva, ma qualche cosuccia da rivedere c'è. Colpa di una domenica un po' così, in cui dall'altra parte della rete fanno i fenomeni e in cui alcuni protagonisti sonnecchiano un po' troppo per far sì che Castellana non se ne accorga. E così ecco che, anziché i tre punti attesi alla vigilia senza troppi problemi, arriva una vittoria a denti stretti (3-2) ottenuta con tante ombre e poche luci.

Di buono, però, c'è che anche in una giornata da dimenticare alla svelta, il risultato sorride alla Tonazzo Padova, che adesso avrà una mini-sosta in attesa del *boxing day* per riorganizzarsi e rimettere a posto alcuni meccanismi che paiono un po' inceppati. Da capire se Monza e Matera, le due più dirette concorrenti, riusciranno a superare domenica prossima con una vittoria piena Cantù e Sora. In quel caso sarebbe sorpasso, in attesa dello scontro diretto del 26 dicembre prossimo al PalaFabris proprio contro il sestetto brianzolo che potrebbe rimettere le cose a posto. «Sicuramente — ammette coach Valerio Baldovin — avremmo potuto fare molto meglio, siamo stati incerti e non concentrati come al solito per alcuni tratti del match. Non è stata una partita brillante, ma Castellana ha forzato molto al servizio e ha sfruttato l'esperienza dei suoi giocatori per metterci in difficoltà. Ben venga la sosta, non tanto per il recupero fisico ma soprattutto per quello mentale, che in questo momento è l'aspetto più importante su cui lavorare. La vetta? Noi cerchiamo di lavorare settimana dopo settimana, con la piena consapevolezza che il campionato è ancora lunghissima e non dobbiamo fare troppi ragionamenti. Cerchiamo di rimanere concentrati, i risultati se sapremo mantenere l'atteggiamento che abbiamo avuto in questo girone d'andata sono certo che non mancheranno».

La classifica, al momento, vede Padova in testa a quota 22 ma con un turno di riposo forzato alle porte, mentre Matera e Monza inseguono a quota 20. Insomma, lotta serrata in testa al campionato e così, quasi sicuramente, sarà fino al termine della stagione. Le prospettive sono sempre molto buone per i padovani, a patto che la squadra abbandoni quei momenti di blackout che, soprattutto quando la posta in palio si alzerà, potrebbero condizionare in modo determinante la stagione. E in questo caso non certamente in chiave positiva.

**D. C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Tonazzo** Vittoria di misura



# Fipav, superata la quota dei 10 mila tesserati

*La soddisfazione del nuovo presidente Nardo: «Traguardo che conferma la bontà del lavoro fatto e la voglia dei ragazzi»*

## MINIVOLLEY

### Grande partecipazione ai sei raduni provinciali

Massimo Salmaso

Da qualche settimana è il nuovo presidente della Fipav provinciale, con il compito - tutt'altro che facile - di sostituire Stefano Camporese, diventato segretario generale del Coni, uno che ha fatto la storia e forse qualcosa di più per la pallavolo padovana, visti i suoi 21 anni di presidenza ininterrotta.

«La prima parola per definire il mio nuovo incarico è "stimolo" - dice Nardo - Sono uomo di pallavolo, ho fatto tutta la trafila partendo dalla mia società per arrivare alla vice presidenza del Comitato. Quando Stefano non ha più potuto portare avanti l'incarico, si è pensato che la persona giusta fosse uno della "famiglia", uno che sapeva già cos'è e cosa fa questo Comitato. Ho accettato: per me è un

grande onore».

#### Un'altra parola?

«È "continuità". Questo Comitato ha fatto e sta facendo davvero molto. Abbiamo numeri e attività eccellenti e allora uno degli obiettivi che ci siamo dati è proprio quello di confermare quanto fatto in questi anni. Credetemi: è già un traguardo molto ambizioso. Un esempio? In questi giorni abbiamo già superato la fatidica quota dei diecimila tesserati, con due mesi di anticipo rispetto agli anni passati. Un traguardo che conferma la bontà del lavoro fatto e la voglia di pallavolo che anima i nostri ragazzi».

#### Un consiglio confermato praticamente in blocco.

«Sì, c'è il ritorno di Luca Rampazzo, per il resto anche qui si è affermata la continuità. Crediamo sia quello di cui si ha molto bisogno in questo momento».

#### Eppure qualche novità la porterete.

«Abbiamo delle nuove idee sul Minivolley, ma non voglio svelarle. Nello scorso fine settimana sono stati più di 1500 i mini-atleti che hanno partecipa-

to ai raduni provinciali in sei palestre diverse. Un numero enorme su cui però vogliamo ulteriormente investire perché la maggior parte di questi ragazzini continui con la pratica della pallavolo. La casa si costruisce con basi forti e il Minivolley è la base del nostro movimento. Si parte da lì. E poi gli arbitri: ogni fine settimana il numero delle partite da gestire è altissimo e quindi questa componente va ulteriormente rafforzata. Vogliamo fare un lavoro in profondità nelle scuole, per invogliare i giovani a intraprendere questa carriera, difficile, ma che può dare tantissime soddisfazioni».

#### Cosa si può fare, che non si sia stato ancora fatto, per aumentare la quota maschile di atleti?

«Perseverare con il Minivolley e con l'opera di promozione nelle scuole. È un altro obiettivo di questo comitato provinciale, che passa anche attraverso la collaborazione tra le società. Un fenomeno su cui anche con Stefano Camporese abbiamo sempre puntato molto e che comincia, finalmente a portare i primi frutti».





**MOTIVATO** Il neo presidente Nardo